



## PP8 PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE, DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI DELL'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO

### Programmazione 2022

<b>Referente del programma</b>		
<b>Nome e Cognome</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Struttura di appartenenza</b>
Silvia M.T. Durante	Direttore ff S.C. S.Pre.S.A.L.	S.C. S.Pre.S.A.L.
Tel. 0161 593018 - E-mail: <a href="mailto:silvia.durante@aslvc.piemonte.it">silvia.durante@aslvc.piemonte.it</a>		

<b>Componenti del gruppo di lavoro:</b>		
<b>Nome e Cognome</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Struttura di appartenenza</b>
Armando Abelli	Tpall	S.C. S.Pre.S.A.L.
Elisa Anselmo	Tpall	S.C. S.Pre.S.A.L.
Alessandro Azzalin	Tpall	S.C. S.Pre.S.A.L.
Fabio Colombi	Tpall	S.C. S.Pre.S.A.L.
Renzo Colombo	Tpall	S.C. S.Pre.S.A.L.
Lucia Filardi	Tpall	S.C. S.Pre.S.A.L.
Francesco Leone	Tpall Referente DiPSa	S.C. S.Pre.S.A.L.
Alberto Russo	Tpall	S.C. S.Pre.S.A.L.
Giorgio Ferraris	amministrativo	S.C. S.Pre.S.A.L.
Alessandra Bongiovanni	amministrativo	S.C. S.Pre.S.A.L.

## Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	<b>PP08_OT01</b> Sviluppare l'interoperabilità dei sistemi informativi esistenti a favore dello scambio trans-istituzionale di informazioni a livello nazionale e territoriale e finalizzate al dialogo tra le varie banche dati	<b>PP08_OT02_IT01</b> Operatività dei Comitati di Coordinamento ex art. 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del d.Lgs.81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)	8.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
	<b>PP08_OT02</b> Confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del CRC di cui all'art. 7 del D.Lgs 81/08			
Trasversale FORMAZIONE	<b>PP08_OT03</b> Formazione degli operatori dei Servizi delle ASL su temi prioritari inerenti le metodologie di valutazione e gestione del rischio (cancerogeno, ergonomico, psicosociale), al fine di rendere più efficaci e proattive le attività di controllo e assistenza	<b>PP08_OT03_IT02</b> Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	8.2 Formazione, informazione, assistenza nell'ambito dei PMP
Trasversale COMUNICAZIONE	<b>PP08_OT04</b> Produzione di report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate			(PP6) 6.2 Sistema informativo
	<b>PP08_OT05</b> Elaborazione e diffusione di documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi (cancerogeno, ergonomico, psicosociale)	<b>PP08_OT05_IT03</b> Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	(PP6) 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione

Trasversale EQUITÀ	<b>PP08_OT06</b> Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	<b>PP08_OT06_IT04</b> Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione operatori SpreSAL</li> <li>• % Microimprese all'interno del campione selezionato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione di almeno il 10% degli operatori SpreSAL</li> <li>• -----</li> </ul>	8.6 PMP azione equity-oriented
Specifico	<b>PP08_OS01</b> Definizione partecipata di strategie di intervento (controllo e assistenza) mirate al contrasto dei rischi specifici (cancerogeno, ergonomico, psicosociale) per favorire l'incremento dell'estensione e della omogeneità sul territorio nazionale delle attività di controllo, di informazione e di assistenza avvalendosi di strumenti efficaci, quali il Piano Mirato di Prevenzione (PMP)	<b>PP08_OS01_IS01</b> Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali  Presenza	Presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun rischio	8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale  8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico  8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro
Specifico	<b>PP08_OS02</b> Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti	<b>PP08_OS02_IS02</b> Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)  Presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria	8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale  8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico  8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro

## Analisi di contesto locale

Dai dati sulle comunicazioni dei Medici Competenti sulla sorveglianza sanitaria dei lavoratori presenti nei Flussi Informativi Inail (ex art 40 D.lgs 81/08 All 3B) relativamente al territorio dell'ASL VC risulta che i rischi lavorativi più diffusi, per cui è svolta la sorveglianza sanitaria risultano quelli di natura ergonomica, con il 20,3% dei lavoratori visitati per esposizione a "movimentazione manuale dei carichi", il 5 % per "sovraccarico biomeccanico degli arti superiori" e il 8.7% per "rischi posturali". Tra gli altri tipi di rischi da lavoro più diffusi si riscontra l'esposizione a videoterminali (7,4%), agli agenti chimici (14.5% sul totale di quelli sottoposti a sorveglianza), al rumore (10.4%) e agli agenti biologici (8,5%).

Tra questi, per la rilevanza delle patologie associate, l'esposizione ad agenti cancerogeni riguarda lo 0,8% dei lavoratori. A questa percentuale è da aggiungere un altro 0,1% di lavoratori esposti a silice, agente che, oltre alla silicosi, è causa di cancro del polmone.

Nell'ambito del PNP 2020-2025 il Piano Mirato di Prevenzione si pone come un modello territoriale partecipativo di assistenza e supporto alle imprese nella prevenzione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro.

Sono in corso di elaborazione a livello regionale i Piani di prevenzione tematici "Rischio cancerogeno professionale", "Patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico" e "Rischio stress correlato al lavoro"

Questa metodologia consiste in una fase preliminare gestita a livello regionale con l'obiettivo di creare Gruppi di lavoro tematici dedicati allo sviluppo dei PMP con i seguenti step: definizione dei criteri di ricerca/selezione e delle modalità di coinvolgimento delle imprese, esame di buone prassi/buone pratiche e redazione del relativo documento; predisposizione della scheda di autovalutazione; predisposizione del materiale per i seminari di avvio e modalità di organizzazione; organizzazione della formazione degli operatori SPreSAL, modalità organizzative delle attività di formazione per le figure aziendali della prevenzione delle imprese e individuazione degli indicatori per la valutazione dell'efficacia.

Compatibilmente con le attività istituzionali e le risorse disponibili, verrà avviata una prima sperimentazione della metodologia dei PMP (piani mirati di prevenzione), del tutto nuova per questo servizio.

Sulla base di quanto predisposto dai GdL regionali il servizio sceglierà nell'ambito dei tre PMP sopra indicati quale sperimentare, formerà alcuni suoi operatori sulla metodologia dei PMP e seguirà le indicazioni step by step per la comunicazione e l'avvio dei seminari dei Piani Mirati di Prevenzione diretti alle imprese del territorio.

### Azione 8.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Il servizio garantirà, compatibilmente con le risorse disponibili e l'attività lavorativa la partecipazione del personale agli organismi e ai gruppi di lavoro regionale, sulla base delle richieste presentate.
<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Operatori S.Pre.S.A.L., componenti Organismi Provinciali di Vigilanza

### Azione 8.2 Formazione, informazione, assistenza nell'ambito dei PMP

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
In base alle indicazioni che verranno fornite dal settore regionale il servizio, compatibilmente con le risorse disponibili: - garantirà la partecipazione all'iniziativa formativa sulla metodologia del PMP e all'iniziativa formativa relativa all'ambito di rischio professionale scelto da parte di almeno 2 operatori SpreSAL. La presenza di un dirigente agli eventi formativi, così come richiesto verrà garantita solo se disponibile, in quanto allo stato attuale allo S.Pre.S.A.L. VC è presente 1 unico dirigente senza possibilità di sostituzione - successivamente si provvederà alla realizzazione del seminario di avvio del PMP sulla base di quanto verrà progettato e comunicato dai rispettivi gruppi di lavoro tematici.
<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Operatori S.Pre.S.A.L. insieme ai portatori di interesse, per l'attuazione del PMP specifico

### Azione 8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
Se il servizio sceglierà il PMP relativo al rischio cancerogeno professionale garantirà la partecipazione all'iniziativa formativa, che sarà proposta dal settore regionale di competenza da parte di almeno 2 operatori SPreSAL, salvo problematiche ad oggi non prevedibili. La presenza di un dirigente all'evento formativo, così come richiesto verrà garantita solo se disponibile, in quanto allo stato attuale allo S.Pre.S.A.L. VC è presente 1 unico dirigente senza possibilità di sostituzione. Se sarà scelto questo PMP, in base alle tempistiche e al materiale fornito dai gruppi regionali di lavoro il servizio si adopererà per la realizzazione di un seminario di avvio del PMP sulla base di quanto progettato dai gruppi di lavoro tematici. Verrà redatto un report, secondo le indicazioni fornite, con i dati presenti nei Flussi Informativi Inail (ex art 40 D.lgs 81/08 All 3B) compatibilmente con le tempistiche di disponibilità dei dati forniti da Inail.

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Operatori del servizio SPreSAL per la partecipazione alle attività formative e organizzazione del seminario e soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio

### Indicatori di programma

<b>Nome indicatore</b>	<b>Valore atteso regionale 2022</b>	<b>Valore atteso locale 2022</b>
<b>PP08_OS02_IS02</b> Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	- Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) - Presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)

### Azione 8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico

<b>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</b>
<p>Se il servizio sceglierà il PMP relativo alle patologie professionali dell'apparato muscolo scheletrico garantirà la partecipazione all'iniziativa formativa, che sarà proposta dal settore regionale di competenza da parte di almeno 2 operatori SPreSAL, salvo problematiche ad oggi non prevedibili.</p> <p>La presenza di un dirigente all'evento formativo, così come richiesto verrà garantita solo se disponibile, in quanto allo stato attuale allo S.Pre.S.A.L. VC è presente 1 unico dirigente senza possibilità di sostituzione.</p> <p>Se sarà scelto questo PMP, in base alle tempistiche e al materiale fornito dai gruppi regionali di lavoro il servizio si adopererà per la realizzazione di un seminario di avvio del PMP sulla base di quanto progettato dai gruppi di lavoro tematici.</p> <p>Verrà redatto un report, secondo le indicazioni fornite, con i dati presenti nei Flussi Informativi Inail (ex art 40 D.lgs 81/08 All 3B) compatibilmente con le tempistiche di disponibilità dei dati forniti da Inail.</p>

<b>Attori coinvolti e ruolo</b>
Operatori del servizio SPreSAL per la partecipazione alle attività formative e organizzazione del seminario e soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio

**Indicatori di programma**

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	- Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) - Presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)

**Azione 8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro**

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Se il servizio sceglierà il PMP relativo al rischio stress lavoro correlato garantirà la partecipazione all'iniziativa formativa, che sarà proposta dal settore regionale di competenza da parte di almeno 2 operatori SPreSAL, salvo problematiche ad oggi non prevedibili.</p> <p>La presenza di un dirigente all'evento formativo, così come richiesto verrà garantita solo se disponibile, in quanto allo stato attuale allo S.Pre.S.A.L. VC è presente 1 unico dirigente senza possibilità di sostituzione.</p> <p>Se sarà scelto questo PMP, in base alle tempistiche e al materiale fornito dai gruppi regionali di lavoro il servizio si adopererà per la realizzazione di un seminario di avvio del PMP sulla base di quanto progettato dai gruppi di lavoro tematici</p> <p>Verrà redatto un report, secondo le indicazioni fornite, con i dati presenti nei Flussi Informativi Inail (ex art 40 D.lgs 81/08 All 3B) compatibilmente con le tempistiche di disponibilità dei dati forniti da Inail.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Operatori del servizio SPreSAL per la partecipazione alle attività formative e organizzazione del seminario e soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio.

**Indicatori di programma**

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	- Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) - Presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)

**Azione 8.6 PMP azione equity-oriented****Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale**

Il servizio procederà all'individuazione del PMP specifico tra quelli proposti nell'ambito del "rischio cancerogeno professionale", "patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico" e "rischio stress correlato al lavoro"; garantirà la partecipazione all'iniziativa formativa, che sarà proposta dal settore regionale di competenza da parte di almeno 2 operatori SPreSAL, salvo problematiche ad oggi non prevedibili.

La presenza di un dirigente all'evento formativo, così come richiesto verrà garantita solo se disponibile, in quanto allo stato attuale allo S.Pre.S.A.L. VC è presente 1 unico dirigente senza possibilità di sostituzione.

In base alle tempistiche e al materiale fornito dai gruppi regionali di lavoro il servizio si adopererà per la realizzazione di un seminario di avvio del PMP sulla base di quanto progettato dai gruppi di lavoro tematici

**Attori coinvolti e ruolo**

Operatori dei servizi SPreSAL per la partecipazione alle attività formative e organizzazione del seminario e soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio

**Indicatori di programma**

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP08_OT06_IT04 Lenti di equità • Formazione operatori SpreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL